

LE PRIME CANDIDATE ALL'OK DI CARDIA SONO BANCA GENERALI, COGEME, POLYNT, EURIZON E COIN

Consob, 16 ipo in lista d'attesa

*I prossimi via libera ai filing per la quotazione a piazza Affari arriveranno tra la metà di settembre e il 15 di ottobre
Sono sei le società ancora in stand by da aprile-maggio*

DI LIVIA ZANCANER

Sono almeno 16 le società che stanno aspettando l'ok della Consob e di Borsa italiana alla quotazione a piazza Affari. Tra queste, le sei che hanno depositato i documenti ad aprile 2006 dovranno probabilmente dare la precedenza alle new entry. Le prime a ricevere l'ok da parte della commissione guidata da Lamberto Cardia dovrebbero essere infatti, Coin, Banca Generali, Polynt, Cogeme S&T e per ultima Eurizon. Ma i via libera ai filing non arriveranno nell'immediato: la tempistica prevista va dalla metà di settembre ai primi 15 giorni di ottobre.

Scalate dalle ultime arrivate. Intercos, Sicurglobal, il gruppo Pm, Elica e la Sat di Pisa hanno depositato i documenti necessari all'ipo circa 4 mesi fa e finora i filing sono ancora in stand by presso le autorità competenti. Complice l'andamento negativo dei mercati e la deci-

Poltrona Frau sceglie Merrill Lynch e Ubm

■ Poltrona Frau sceglie Merrill Lynch e Ubm come global coordinator per l'ipo (secondo quanto anticipato ieri da *Radiocor*). La società, che lo scorso 21 agosto ha depositato in borsa e Consob il filing per la quotazione, sbarcherà sul segmento Star (flottante minimo al 35%) dopo un aumento di capitale fino a 3,6 milioni di euro nominali, per un incasso minimo di 6,48 milioni. L'operazione prevede un'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione destinata sia a investitori retail sia a istituzionali, con un'eventuale tranche da collocare anche negli Stati Uniti. Attualmente gli azionisti di Poltrona Frau, titolare di alcuni tra i marchi più prestigiosi nel settore dell'arredamento, sono Charme investments con il 60%, Franco Moschini con il 38%, Mosconi e Associati con il 2%.

sione del management e dei vertici di posticipare il debutto in borsa. Comifin, che ha presentato il dossier a maggio, è invece tra i nomi più papabili a ricevere a breve l'ok di Cardia e di Massimo Capuano, a.d. di palazzo Mezzanotte, dopo le prime cinque. Che in ordine dovrebbero essere Coin, Polynt (ex Lonza), Banca Generali, Cogeme e Eurizon. Per quanto riguarda la prima, non si tratta di un collocamento vero e proprio:

Bellini investimenti, che possiede il 69,5% della società già quotata, una volta chiusa la fusione con quest'ultima, ne assumerà la denominazione, l'oggetto e la sede sociale. Bisogna considerare, dal punto di vista delle tempistiche Consob, una questione fondamentale. Con l'avvento della normativa sui prospetti, non esiste più il termine dei 60 giorni per il via libera (ovviamente dopo quello di Borsa italiana) alla pubblica-

QUELLE CHE ASPETTANO IL SÌ DELLA COMMISSIONE

Quando hanno depositato il prospetto

● Intercos	13 aprile	● Ascopiave	26 luglio
● Sicurglobal	13 aprile	● Sirma	1 agosto
● Gruppo Pm	18 aprile	● Biancamano	1 agosto
● Elica	21 aprile	● Gas plus	4 agosto
● Sat di Pisa	21 aprile	● Poltrona Frau	21 agosto
● Comifin	17 maggio	● Eurizon	-
● *Coin	11 luglio	● Cogeme S&T	-
● Banca Generali	21 luglio	● Polynt	-

*a seguito della fusione con la controllante Bellini

zione dei documenti da parte delle aspiranti matricole. La scadenza è infatti scesa a 15 giorni, ma dalla «attestazione di completa documentazione». Se da una parte, quindi, la nuova legge può accelerare i tempi, dall'altra invece le ipo possono subire dei rallentamenti per le modifiche e le integrazioni ai prospetti che la Consob è solita richiedere.

Le altre aspiranti al debutto. A parte chi ha già depositato il filing (vedi tabella in pagina), tra le candidate allo sbarco a piazza Affari tra la fine di que-

st'anno e i primi mesi del 2007 ci sono Aicon, che ha avviato il progetto di quotazione con la nomina dei consulenti lo scorso 4 luglio, Ferretti, Rdb, che ha convocato l'assemblea a settembre per decidere in merito alla quotazione, e Effegi, che sarà pronta per la presentazione del filing entro dicembre di quest'anno. Sempre tra il 2006 e il 2007 dovrebbero compiere il salto di qualità sul listino milanese Wind, Zignago vetro e Tercas, mentre Sisal è ancora incerta tra la borsa e la vendita ai fondi. (riproduzione riservata)